

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5507 R	8 giugno 2004	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 27 gennaio 2004 concernente lo stanziamento di un credito d'opera di franchi 3'600'000.00 per la conservazione della strada d'accesso al Piano della Stampa

I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Consiglio di Stato con questo messaggio propone al Gran Consiglio una soluzione pragmatica ad un problema non facile che da anni è di stretta attualità.

La strada d'accesso al Piano della Stampa, in territorio dei Comuni di Cadro, Lugano (nuovo quartiere di Davesco-Soragno), Canobbio e in modo molto limitato Sonvico, dev'essere sistemata con urgenza in quanto in condizioni precarie, la pavimentazione è in cattivo stato, le canalizzazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche sono insufficienti e provocano periodicamente rigurgiti e allagamenti. Inoltre all'imbocco, in località Ponte di valle vi è il rischio di caduta di sassi che dev'essere limitato con la costruzione di opportune premunizioni.

La strada è certamente importante, infatti serve una zona con molte e diversificate attività industriali ed artigianali, molte delle quali di interesse pubblico, si ricordano in particolare il carcere cantonale ma anche la protezione civile di Lugano città, l'impianto di depurazione acque del Medio Cassarate, varie attività del comune di Lugano, opere dell'azienda elettrica di Massagno. Si ricorda inoltre che non ha sbocchi verso nord e in caso di situazioni eccezionali, come nel recente caso dell'alluvione del luglio del 2001, in mancanza di un tempestivo ripristino i danni sono molto ingenti (si pensi alla mancata possibilità di accedere al carcere)

La strada rappresenta però un'anomalia. Infatti non è e non può diventare di proprietà cantonale poiché il Cantone, nonostante l'accesso al carcere della Stampa non può riprenderla in proprietà in quanto non d'importanza generale dal punto di vista di collegamento viabile ai sensi degli art. 40 e 41 della Legge sulle strade.

In applicazione dell'art. 41 cpv 3 della Legge sulle strade il Gran Consiglio può però decidere sulla concessione di adeguati sussidi. Da ciò la soluzione adottata e proposta che prevede la sistemazione straordinaria a carico del Cantone e la manutenzione futura a carico di un nuovo consorzio da costituire, formato da enti pubblici o di interesse pubblico in luogo del Consorzio attuale assolutamente inefficiente.

2. SITUAZIONE ATTUALE

Il messaggio è esaustivo al riguardo.

Si ricorda che il proprietario è un consorzio di enti pubblici e privati. Il numero di consorziati è di ben 43, per un totale di 236 voti, il Cantone ha una rappresentanza e una partecipazione equivalente a soli 10 voti.

L'attuale Consorzio è formalmente esistente ma non più operativo a livello pratico, denota carenze organizzative e ha accumulato un deficit di ca. franchi 210'000.00.

La manutenzione è in pratica ora assunta dal Cantone che interviene il più tempestivamente possibile in caso di necessità.

3. PROPOSTA DI SOLUZIONE PRAGMATICA E COSTI

La soluzione proposta prevede:

- a. lo scioglimento del Consorzio attuale, la costituzione di uno nuovo, che riprende proprietà e manutenzione, composto di soli enti pubblici che hanno un interesse nel collegamento stradale (accesso a proprietà, aziende, ecc.). L'unica eccezione è rappresentata dall'Azienda Elettrica di Massagno diventata SA, con partecipazione pubblica. Il deficit attuale di ca. franchi 210'000.00 viene assunto dal Cantone in misura di un importo massimo di franchi 100'000.00, la parte eccedente viene presa a carico dagli altri membri del Consorzio;
- b. il Cantone finanzia ed esegue gli interventi di conservazione della strada, senza effettuare migliorie (in particolare senza modificarne i confini, senza esecuzione di marciapiedi, illuminazione, ecc.) e riconsegna la strada al nuovo Consorzio alla fine dei lavori.

L'iter per giungere a questa soluzione è stato laborioso. Infatti sono state valutate 5 varianti per la sistemazione del campo stradale e soprattutto si erano valutate opere per la messa in sicurezza dei pedoni (marciapiede).

Nel frattempo si è pure manifestata l'esigenza di studiare la possibilità di prolungare il collegamento della strada della Stampa fino alla sponda destra del Cassarate, nella zona tra Lugaggia e Canobbio. Tale collegamento va infatti valutato nell'ottica di tutto il Piano dei trasporti del Luganese e considerato con l'entrata in esercizio della galleria Vedeggio-Cassarate.

Per questo motivo e per non incidere in modo eccessivo sui costi di sistemazione della strada la soluzione proposta non prevede migliorie particolari ma è da considerare una manutenzione straordinaria dell'arteria.

I costi sono così riassunti:

• esaurimento delle acque e canalizzazioni	fr. 1'550'000.00
• opere stradali di sotto e soprastruttura	fr. 1'200'000.00
• opere di sicurezza	fr. 300'000.00
• spese generali e tecniche ca. 15%	<u>fr. 450'000.00</u>
	fr. 3'500'000.00
• copertura parziale debito attuale Consorzio	<u>fr. 100'000.00</u> (massimo)
Totale	<u>fr. 3'600'000.00</u>

4. LE CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione della gestione e delle finanze, preso atto che l'opera non pregiudica in alcun modo eventuali sviluppi futuri, condivide l'approccio pragmatico del Cantone atto a sbloccare una situazione di stallo inopportuna e pericolosa anche alla luce della mancanza

di sbocco verso nord, ma sottolinea che si tratta di un caso molto anomalo ed eccezionale, determinato dall'importante interesse per il Cantone per la strada e dall'ubicazione del carcere proprio al termine della stessa.

Formula però le seguenti raccomandazioni:

Consorzio di manutenzione

Si condivide la proposta del Cantone facendo però rilevare che il comune di Davesco – Soragno si è aggregato con Lugano, perciò l'interessenza della Città deve aumentare dal 22,8 al 29,2%. Inoltre è dell'avviso che anche l'azienda elettrica di Massagno debba far parte del Consorzio, nonostante le perplessità da essa formulate.

Copertura del deficit dal consorzio attuale

La commissione avrebbe preferito che il deficit attuale del vecchio consorzio (fr. 210'000.-) fosse interamente ripreso dal nuovo consorzio di manutenzione. Formula perciò all'attenzione del Consiglio di Stato l'auspicio di partecipare alla copertura del deficit con una cifra inferiore al massimo previsto di fr. 100'000.-, in ogni caso di non superare con i costi dell'opera la spesa prevista dal messaggio di fr. 3'600'000.-.

Sistemazione generale del Piano della Stampa (premunizione contro le alluvioni)

La sistemazione della strada è occasione opportuna per formulare l'auspicio di sistemare in modo globale il Piano della Stampa, in particolare il fiume Cassarate ed i suoi affluenti, già oggetto di uno studio idraulico, in modo da evitare pericoli d'alluvionamento in caso di forti precipitazioni. Ripetutamente infatti i corsi d'acqua hanno provocato ingenti danni con ripercussioni fino alla foce nel lago di Lugano.



Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore
Bacchetta-Cattori - Bignasca - Bonoli -
Carobbio Guscelli (con riserva) - Croce -
Ferrari M. (con riserva) - Foletti -
Lepori Colombo - Lombardi - Lotti - Merlini